

## Famiglia, la grammatica della vita

**Ci sono storie che sappiamo solo noi.  
Sono le storie della famiglia  
da cui proveniamo.**

Sono le storie raccontate dai nonni o  
le storie raccontate dai nostri genitori.  
La vita stessa dei nostri genitori è la storia  
che ci hanno raccontato.  
Ebbene, queste storie che abbiamo ascoltato  
e vissuto nella nostra famiglia ci hanno dato  
la grammatica della vita.  
In quelle storie è nascosta la sapienza della vita.  
I tempi che un figlio vive sono diversi da  
quelli vissuti nella stessa età  
dai suoi genitori: forse è vero.  
Però le domande della vita sono le stesse:  
come stare davanti al dolore; come progettare  
e sognare il futuro; come vivere un amore;  
come stare in un'amicizia; come vivere un lutto  
o un conflitto...

**Noi, i rudimenti della grammatica  
per vivere la vita li impariamo in famiglia.**

A me piace pensare che anche Gesù ha  
imparato la grammatica della sua vita  
stando nella famiglia di Nazareth.  
Quello che dirà e farà dopo, nel tempo della  
sua vita pubblica, lo ha masticato e imparato  
nei trent'anni a Nazareth.  
Avendoci trasmesso la sapienza del vivere,  
la nostra famiglia d'origine ci ha anche  
trasmesso la speranza.  
Se non si spera, non si trova la forza per vivere.

**I racconti delle nostre famiglie  
sono diventati semi di speranza messi nel  
nostro cuore.**

A volte questi semi fioriscono subito;  
altre volte hanno bisogno di tempi  
di maturazione più ampi.  
Magari stanno ancora oggi maturando...

**Vi invito a riandare con la memoria alla  
famiglia d'origine:** vi invito a individuare  
alcuni racconti che sono stati motivo  
di speranza per la vostra vita.

**Cercheremo di fare così,  
nel pomeriggio-serata  
di sabato 25 gennaio in Samz.**

Alle ore 17 si sono date appuntamento tutte  
le famiglie dei Gruppi famigliari attivi nelle  
parrocchie della Comunità Pastorale.  
Ci saranno anche tutte le nuove coppie  
iscritte ai corsi in preparazione al matrimonio.  
Potete aggiungervi liberamente, per conoscere  
questa realtà dei Gruppi famiglie presenti  
nella Comunità Pastorale.

In quel pomeriggio e poi nella cena condivisa  
(ciascuno porti per sé e per altri) **porteremo  
in piazza i talenti delle nostre famiglie:**  
talenti che possono diventare racconti  
di speranza.

Vi aspetto!

Don Davide